

## **Le Università possono partecipare solo come Ente o anche come singolo Dipartimento?**

Le Università possono partecipare sia come Enti sia come Dipartimenti, purché la proposta progettuale sia presentata da un soggetto dotato del potere di rappresentanza esterna dell'Ente e/o del Dipartimento.

## **Uno stesso Ente può presentare più di una proposta progettuale?**

Il bando non prevede limitazioni riguardo al numero di proposte che si possono presentare relativamente alle diverse tematiche. Tuttavia ciascun Ente o Dipartimento può presentare, in qualità di proponente o di Unità Operativa, una sola proposta progettuale nell'ambito della medesima tematica, al fine di garantire il carattere innovativo della proposta stessa.

## **È possibile presentare la stessa proposta progettuale nell'ambito del bando nazionale e nell'ambito del CORE Organic Cofund Third Call 2021?**

Le proposte progettuali devono essere innovative e, pertanto, il Ministero non può finanziare la medesima proposta con entrambi gli strumenti, bando nazionale e bando internazionale.

## **Un centro di ricerca pubblico, nel ruolo di soggetto proponente, può attivare assegni di ricerca?**

Sì, è previsto nell'allegato F - "spese ammissibili" del bando.

## **Le associazioni di produttori e/o associazioni di promozione, essendo associazioni senza scopo di lucro e perseguendo obiettivi di ricerca, possono essere configurate come "ente privato" ed essere inserite all'interno del partenariato di progetto?**

Sì, possono partecipare le associazioni di produttori e/o associazioni di promozione se nell'atto costitutivo o statuto dell'associazione è indicato in modo chiaro e inequivocabile, tra gli scopi istituzionali dell'associazione, l'attività di ricerca nell'ambito agricolo o comunque afferenti le tematiche dell'Avviso pubblico.

## **Gli istituti superiori possono rientrare nel partenariato di progetto?**

Gli istituti superiori pubblici o privati possono rientrare nel partenariato del progetto, purché nelle loro finalità statutarie siano ricomprese quelle di ricerca e/o sperimentazione in ambito agricolo o comunque afferenti le tematiche oggetto dell'Avviso pubblico.

## **Devono avere finalità di ricerca solo gli enti privati o anche gli enti pubblici?**

I soggetti proponenti e le Unità Operative devono sempre avere finalità statutarie di ricerca in ambito agricolo o comunque afferente le tematiche oggetto dell'Avviso pubblico.

## **Un'associazione di rappresentanza può partecipare come l'unità operativa a più progetti e con quali limitazioni?**

Le associazioni di rappresentanza possono partecipare in qualità di Unità Operativa con una sola proposta progettuale nell'ambito della medesima tematica, al fine di garantire il carattere innovativo della proposta stessa.

**Le spese generali possono essere calcolate anche sulla quota parte di personale indeterminato degli enti pubblici, anche se tale spesa non è ammissibile ai fini del contributo?**

No, le spese generali devono essere calcolate solo sulle spese ammissibili. Pertanto, i costi per il personale a tempo indeterminato non rientrano nel calcolo.

**Le aziende agricole e le scuole devono compilare l'allegato C?**

L'allegato C deve essere compilato dalle Unità Operative.

**In riferimento al punto 4 dell'articolo 5, "*È condizione di ammissibilità del progetto, a pena di esclusione, il coinvolgimento nelle attività progettuali di almeno un'azienda biologica o biodinamica*", è possibile considerare come azienda biologica un caseificio cooperativo regolarmente iscritto come operatore biologico in qualità di "preparatore"?**

La partecipazione è consentita alle imprese agricole così come definite dall'art. 2135 del Codice Civile. Pertanto, è consentita la partecipazione del caseificio cooperativo qualora le attività di prima trasformazione siano connesse soggettivamente e oggettivamente alle attività agricole essenziali.

**Per ottenere il punteggio previsto dai criteri di premialità come da tabella 2 dell'allegato G è sufficiente stipulare apposita convenzione con la scuola superiore coinvolta, o deve entrare come unità operativa del progetto?**

È sufficiente il coinvolgimento dell'Istituto scolastico anche mediante convenzione. Nel caso l'Istituto non fosse coinvolto come Unità Operativa non è necessario che abbia tra le finalità statutarie la ricerca o la sperimentazione, requisito richiesto per le scuole che partecipano come Unità Operative.

**Il coinvolgimento di un'azienda biologica o biodinamica è da intendersi soddisfatto anche nel caso di una azienda biodinamica non biologica oppure l'azienda biodinamica deve essere comunque un'azienda biologica?**

Tutte le aziende agricole coinvolte devono essere necessariamente inserite nell'elenco nazionale degli operatori biologici di cui all'art. 7 del DM 2041 del 1 febbraio 2012.

**Un istituto in parte pubblico, iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'art. 64, comma 1, DPR 11.07.1980 n. 382, può essere ritenuto Ente proponente/beneficiario?**

Possono partecipare come soggetti proponenti/beneficiari solo le Amministrazioni pubbliche, così come individuate dal Testo Unico n. 165 del 30 marzo 2001 sul pubblico impiego.

**“Le aziende coinvolte non sono beneficiarie dirette di contributo e stabiliscono rapporti di collaborazione con l’ente pubblico attraverso convenzioni”, significa che i rapporti tra ateneo ed azienda debbono entrare in una convenzione? Esiste un modello di convenzione?**

Si, devono rientrare in una convenzione. Non esiste un modello di convenzione.

**“Il progetto di ricerca deve avere una durata non superiore a 36 mesi”, può essere quindi più breve?**

Il progetto deve avere una durata massima di 36 mesi e può durare di meno.

**“Costituiscono elementi qualificanti, nonché requisiti premianti, il conferimento, da parte del ‘Soggetto proponente’, di borse di studio nell’ambito dell’attività progettuale”, è necessario che siano proprio “borse di studio” e devono essere erogate a favore di ragazzi delle scuole superiori ad indirizzo agrario?**

Si, come elemento premiante è necessario che siano borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiore e studenti universitari. Tuttavia, gli assegni di ricerca, benché non costituenti requisiti premianti, rientrano tra le spese ammissibili.

**La tematica n. 2 riguarda esclusivamente la riduzione dell'impiego di rame oppure è possibile sviluppare soluzioni alternative all'impiego anche di altre sostanze? La lotta ai fitofagi potrebbe essere compresa in tale tematica?**

No, l’obiettivo della tematica n. 2 è riconducibile alla riduzione dell’utilizzo di rame in relazione alla finalità dell’uso dello stesso.

**Possono partecipare le aziende in conversione biologica?**

Sì, possono partecipare.

**In riferimento alla tematica n. 5 (piante officinali biologiche e piante aromatiche biologiche) è possibile inserire nel progetto la partecipazione di aziende di trasformazione di PO che aderiscono *in kind*?**

La partecipazione è ammessa, se l’attività di prima trasformazione è connessa direttamente all’attività dell’azienda agricola biologica.

**In riferimento all’allegato D, si richiede di allegare un allegato D1, che però non è presente fra gli allegati al bando. Esiste un *template* da seguire?**

No, non c’è alcun *template*.

**In riferimento alla tab. 2 dell’allegato G, è ritenuto un criterio di premialità l’erogazione di borsa di studio anche da parte di un Ente pubblico di ricerca o solo da parte delle Università?**

Il criterio di premialità relativo all’erogazione di una borsa di studio è applicato al soggetto proponente.

**È possibile per un singolo ricercatore partecipare a più di una proposta progettuale?**

Può partecipare purché non riguardi la stessa tematica.

**Il Bando e il relativo allegato F chiariscono senza dubbio alcuno che, a fronte della rendicontazione di ore di personale assunto a tempo indeterminato da un Ente pubblico di ricerca, non è riconosciuto alcun contributo da parte del Mipaaf. La rendicontazione di ore di personale a tempo indeterminato da parte di un Ente pubblico di ricerca può rappresentare una spesa eleggibile e quindi costituire il “co-finanziamento” obbligatorio a copertura del 10% delle spese per le quali non è riconosciuto il contributo? Può un Ente pubblico di ricerca garantire il 10% di cofinanziamento minimo richiesto dal Bando tramite rendicontazione di ore di lavoro di proprio personale a tempo indeterminato?**

No, il personale a tempo indeterminato costituisce un costo e deve essere rendicontato, ma non rientra nelle spese ammesse. Il cofinanziamento sostenuto dall'Ente pubblico di ricerca deve essere rappresentato dal 10% delle spese eleggibili di cui all'allegato F.

**La spesa per il personale a tempo indeterminato contribuisce al costo totale del progetto ma non è finanziabile; in altri termini si tratta di un costo che può costituire una parziale o totale copertura delle spese da sostenere ma NON coperte da contributo.**

Si veda la risposta precedente.

**Se un'azienda ha ricevuto una diffida a fronte di un'inosservanza (non conformità lieve) può partecipare al progetto?**

Al fine di favorire la massima partecipazione delle aziende agricole, si ritiene valida l'indicazione di cui all'allegato D dell'Avviso per la quale le aziende agricole non devono avere ricevuto provvedimenti di irregolarità e infrazione, rimanendo pertanto esclusi i provvedimenti per inosservanze.

**L'art. 6 del bando afferma che il coinvolgimento dei soggetti riportati in elenco nel punto 4 costituiscono elementi qualificanti, nonché requisiti premianti. Nella Tabella 2 dell'allegato G, a tali elementi vengono assegnati punteggi (per un totale di 10 punti), tranne che al criterio riportato nel punto “f” dell'elenco del comma 4 dell'art. 6, ovvero la partecipazione delle associazioni. Si chiede se anche la partecipazione di associazioni senza scopo di lucro comporti l'assegnazione di un punteggio predefinito o se essa venga valutata in modo diverso.**

La partecipazione delle associazioni senza finalità di lucro, benché non siano elencate nella tabella 2 dell'allegato D con la specifica attribuzione del punteggio, costituiscono criterio di preferenza a parità di punteggio.

**Per il coinvolgimento dell'azienda agricola è necessario che siano certificate anche le produzioni, attestate da certificato di conformità?**

Per il coinvolgimento delle aziende biologiche è sufficiente che siano inserite nell'elenco di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale del 1 febbraio 2012 n. 2041 e siano in possesso del documento giustificativo che copra le attività produttive relative al progetto. Non è necessario il certificato di conformità relativo alla certificazione di prodotti ottenuti.

**Un singolo soggetto proponente, identificato tramite codice fiscale, può presentare più proposte progettuali per la stessa tematica?**

Gli Enti pubblici di ricerca possono partecipare tramite i propri Dipartimenti o Centri, in qualità di proponente o di Unità Operativa, con una sola proposta progettuale nell'ambito della medesima tematica, al fine di garantire il carattere innovativo della proposta stessa.

**Un Biodistretto può partecipare come Unità Operativa?**

Il biodistretto può partecipare, se riveste soggettività giuridica con finalità di ricerca in ambito agricolo o comunque afferenti le tematiche oggetto dell'Avviso pubblico.

**Un Ateneo può presentare più progetti anche promossi dallo stesso dipartimento?**

Sì, purché riguardanti diverse tematiche.

**Gli Enti privati con finalità di ricerca che partecipano come membri al Tavolo partecipato in agricoltura biologica possono partecipare?**

Sì.

**Il cofinanziamento richiesto pari al 10% può essere garantito attraverso la valorizzazione, oltre che del personale a tempo determinato impiegato, anche dalla messa a disposizione del progetto di terreni, macchinari ed attrezzature? Nel caso sia possibile, secondo quali criteri tecnici vanno calcolati economicamente tali apporti?**

Le spese che possono partecipare al cofinanziamento sono indicate nell'allegato F del bando.

**L'art. 6 punto 5 del bando prevede: "Per ciascun progetto è previsto un limite massimo di contributo pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento e comunque non superiore a euro 300.000,00". Si chiede se il limite massimo di 300.000,00 € per progetto è inteso come 270.000,00 € come quota MIPAAF a fondo perduto e il restante 10% (30.000, 00) è inteso come cofinanziamento o se il limite massimo concedibile per singolo progetto come fondo perduto sia 300.000,00 a cui si deve aggiungere il 10% (30.000,00) di cofinanziamento e pertanto avere un progetto complessivo di 330.000, 00 €?**

Il contributo pari al 90% della spesa ammessa è erogabile fino ad un massimo di euro 300.000,00.

**Così come indicato nell'allegato F "Spese ammissibili" lettera D "La voce sub D) non può superare il 25% del totale della spesa sostenuta per la somma delle voci: A) personale, B) Missioni, C) Materiale di Consumo". Si chiede se il 25% delle spese rientranti nella sub voce D deve essere relativa al singolo partner.**

Sì.

**Nel bando all'articolo 3 (Tematiche di ricerca) punto 4. si parla di "Florovivaismo biologico", nell'Allegato Tecnico al punto 4.2 si esplicita che: "In particolare l'attenzione andrà rivolta alla coltivazione biologica in colture protette e in pieno campo; studi sugli aspetti nutrizionali, microbiologici e shelf life dei fiori commestibili ...". Tali indicazioni sono da ritenersi vincolanti per la sola ricerca sui fiori eduli o sono possono essere applicate anche ad altre piante di interesse florovivaistico in cui la parte edule è diversa dal fiore?**

Gli obiettivi della tematica "Florovivaismo biologico" sono rivolti sia al comparto dei fiori eduli (o eventualmente altre porzioni vegetali ugualmente eduli) sia a tutte le specie ornamentali.

**Le Regioni possono partecipare come proponenti?**

Le Regioni e le eventuali strutture dipartimentali possono partecipare purché tra le loro finalità ci sia la ricerca in ambito agricolo o comunque afferenti le tematiche oggetto dell'Avviso pubblico. (art. 3 del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2013 n. 5424).

**In fase di rendicontazione si deve rendicontare la spesa ammessa totale o al netto del 10%?**

Si deve rendicontare tutta la spesa ammessa.

**Nel caso di Università chi può sottoscrivere la documentazione allegata al Bando?**

Possono sottoscrivere la proposta i soggetti dotati del potere di rappresentanza esterna dell'Ente e/o del Dipartimento.

**Ci sono regole di rendicontazione specifiche per la quota di cofinanziamento?**

La rendicontazione delle spese sostenute deve riguardare sia quelle oggetto di contributo che quelle oggetto di cofinanziamento.

**L'azienda biologica deve essere necessariamente agricola?**

Sì.

**Possono partecipare due aziende, entrambe biologiche, ma una sola agricola?**

Sì.

**E' possibile l'affidamento diretto delle consulenze legali al coordinatore del progetto?**

No, la consulenza deve essere reperita in base alle regole di evidenza pubblica applicabili all'Ente proponente coordinatore del progetto.

**Che tipo di documentazione devono presentare gli istituti tecnici? Una lettera di adesione tipo quella delle aziende?**

Una convenzione tipo assimilabile a quella delle aziende.

**La proposta progettuale può avere due *principal investigator* (coordinatori scientifici) o deve essere necessariamente uno?**

No, ne deve avere solo un coordinatore.

**In riferimento al criterio di premialità che deve vedere coinvolti gli studenti degli istituti a carattere agrario, il loro coinvolgimento come deve essere formalizzato? Andrebbe bene una lettera di adesione alle attività progettuali proposte da inserire nella documentazione di progetto?**

Sì, la lettera di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto scolastico coinvolto.

**In merito ai punteggi di premialità di cui alla tab 2 dell'allegato G, i punteggi sono additivi o ogni punteggio è legato ad una singola azienda?**

I punteggi relativi a ciascun requisito premiante si sommano.

**Nel caso di aziende agricole biologiche che decidessero di partecipare *in kind* al progetto, che tipo di convenzione andrà allegata come allegato D1? Sempre nel caso lavorino *in kind*, dovranno comunque consegnare i *time sheet* mensili?**

Non esiste un modello di convenzione. Sì, devono consegnare i *time sheet*.

**La convenzione preliminare che verrà poi formalizzata in seguito deve essere firmata dai legali rappresentanti come è scritto in calce all'allegato D? Il documento va consegnato con firma in originale o basta un pdf?**

Sì, la convenzione deve essere firmata dai rappresentati legali. È sufficiente un file pdf con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità da cui si possa evincere la conformità della firma.

**L'obbligo di avere tra gli scopi statutari la ricerca e la sperimentazione in ambito agricolo è un requisito obbligatorio prima della pubblicazione dell'Avviso o tale requisito può essere acquisito anche dopo la pubblicazione, ma prima della scadenza della procedura stessa.**

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della proposta progettuale.

**È possibile stipulare direttamente convenzioni di ricerca con aziende e/o altri enti senza avviare procedure di evidenza pubblica per la loro selezione.**

Rientra nelle facoltà del proponente determinare le corrette procedure per la selezione del contraente, trattativa privata o evidenza pubblica. Tuttavia, nel caso di evidenza

pubblica all'atto della presentazione del progetto è sufficiente trasmettere il procedimento di avvio della procedura di selezione dell'azienda.

**Un'azienda biologica con un imprenditore con meno di 40 anni, può rientrare nella definizione aziende biologiche facenti capo a giovani imprenditori (meno di 40 anni), anche se insediato in azienda da più di due anni?**

Sì, come previsto dal bando, l'imprenditore agricolo deve avere l'età massima di 40 anni.

**Il giovane imprenditore, in caso di una società, deve essere amministratore e detenere il controllo della società con una quota% specifica?**

Per la definizione di imprenditore agricolo bisogna rifarsi a quanto stabilito all'art. 2135 del Codice Civile.

**Il punteggio delle borse di studio vale per tutte le categorie specificate o solo per l'ambito universitario?**

Si applica a tutti i soggetti proponenti.

**Un progetto che ha come focus lo studio dei benefici ambientali di alcuni sistemi di acquacoltura biologica, può rientrare nel tema n. 8 "Sviluppo sostenibile del territorio e rurale ambientale, forestale e paesaggistica"?**

Sì, può rientrare, in quanto nell'ambito della produzione biologica rientra anche l'acquacoltura.

**Tra i criteri di premialità viene indicata l'assegnazione di almeno una borsa di studio Università. Altri strumenti formativi alla ricerca, come assegni e dottorati, possono essere ricompresi nella voce borsa studio ai fini del riconoscimento della premialità?**

Come elemento premiante è necessario che siano borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari. Tuttavia, gli assegni di ricerca, benché non costituenti requisiti premianti, rientrano tra le spese ammissibili.

**Che tipologia di convenzione dobbiamo adottare? Possiamo utilizzare la formula del contratto di collaborazione per attività di ricerca non patrimoniale nella quale si prevede che "Le eventuali spese derivanti dallo svolgimento delle attività previste saranno a carico dei contraenti, ciascuno per la propria parte di competenza".**

È facoltà dell'Ente adottare la modalità più idonea per individuare l'azienda agricola, trattativa privata o evidenza pubblica. Tuttavia, nel caso di evidenza pubblica è sufficiente trasmettere all'atto della presentazione del progetto il procedimento di avvio della procedura di selezione dell'azienda.



**In caso di più U.O. coinvolte da chi va sottoscritta la convenzione?**

La convenzione deve essere sottoscritta dall'U.O. che prevede la collaborazione con l'azienda agricola.

**La convenzione deve pervenire già sottoscritta dalle parti?**

All'atto della presentazione del progetto è sufficiente il procedimento di avvio della procedura di selezione dell'azienda.

**È possibile sottoscrivere le convenzioni con le aziende obbligatoriamente partecipanti con le Unità operative quali associazioni di rappresentanza?**

Sì.

**Per quanto concerne la possibilità di partecipare inserendo un'associazione (no profit), un'associazione che non possiede ancora un bilancio può partecipare?**

Sì.

**Possono partecipare allo stesso progetto due unità operative appartenenti al medesimo dipartimento universitario, per esempio una U.O. che lavora nel settore delle colture arboree (settore scientifico disciplinare AGR/03) ed un'altra che si occupa di zootecnia (settore scientifico disciplinare AGR/20)?**

Sì, purché figuri il Dipartimento di appartenenza una volta soltanto nell'ambito della stessa tematica, o come proponente o come Unità Operativa.

**Per il costo del personale s'intende quello lordo o quello comprensivo di tutti i contributi?**

Si intende comprensivo di tutti i contributi con esclusione dell'IRAP (allegato F – paragrafo e) dell'Avviso).

**Nella voce D2 del budget si parla anche di convenzione. Quest'ultima deve essere fatta ad hoc per il progetto o ci si può avvalere di un accordo quadro fatto a prescindere da esso (in cui viene stabilito a monte la possibilità di collaborare su certe tematiche di ricerca)?**

È facoltà dell'Ente adottare la modalità più idonea per individuare l'azienda agricola.

**La firma del legale rappresentante è prevista solo per il coordinatore o anche per le unità partecipanti?**

Solo per il coordinatore.

**È necessario che ogni ente partecipante garantisca il 10% del cofinanziamento oppure un ente può prendersi carico del cofinanziamento dell'intero progetto per più enti?**

Ogni U.O. deve farsi carico del 10% di cofinanziamento.

**È già necessario indicare la fonte del cofinanziamento al momento di presentazione della proposta progettuale oppure basta garantire che tale quota sarà coperta dall'ente nel caso il progetto venisse approvato? A titolo di esempio, è possibile considerare la possibilità di attingere ad un fondo di rotazione, che però al momento attuale non è ancora messo in bilancio?**

No, non è necessario indicare la fonte.